

Codice scheda: ASC A4580251 (Microscheda: 3994E12-3995A1)

Luogo e data: TORINO - 16/07/1892

Autore: RUA MICHELE

Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI

Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti

Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica

Autenticità: Copia

Contenuto: Parla delle condizioni in cui si trova l'Inghilterra rispetto alla Religione Cattolica. In vista di opere a favore del ceto popolare e della gioventù è in progetto la costruzione di una chiesa in Londra.

Molto Reverendo Signore ,

Nessuno ignora la presente condizione dell' Inghilterra rispetto alla Religione Cattolica; ogni giorno più si fa sentire il movimento di ritorno alla vera Chiesa; gli uomini di lettere e di scienze ne studiano con amore le dottrine; numerose ed importanti conversioni si vanno operando; ma le grandi masse popolari sono ancor piene di pregiudizii contro il Cattolismo, del quale non hanno idea ed intorno al quale dai nemici della verità e di nostra Santa Religione si accumulano molti errori e menzogne.

Ora, se si vuol affrettare la conversione dell'Inghilterra alla vera Chiesa di Cristo, è sulle popolazioni povere ed ignoranti che conviene agire, principalmente sui fanciulli e giovanetti, messe che biondeggia copiosa sui campi inglesi, grande speranza della Chiesa, ma che ha bisogno di molti operai che la coltivino. Come ben sapete, questa coltivazione è il precipuo fine della Pia società di S. Francesco di Sales, fondata da Don Bosco di venerata memoria. Già è pure a voi noto che la nostra Pia Società ha una parrocchia in Londra ed ha pure aperta una Casa con Oratorio festivo e scuole quotidiane per la povera gioventù di quella popolosa parrocchia. Grande è il bene che si fa alle anime e specialmente alla gioventù, e molte sono le conversioni di protestanti alla Religione Cattolica, come consta dal Bollettino Salesiano; di modo che la Chiesa attuale è divenuta troppo ristretta. Affinchè il bene incominciato possa continuarsi ed accrescersi, è necessaria una Chiesa più vasta, la quale sarà dedicata al Sacro Cuore di Gesù. D' altra parte il Municipio di quella città non volle più permettere l'uso della Chiesa attuale in legno e ferro, essendo ormai cadente. Fu necessario pensare

a provvederne una nuova, solida ed alquanto elegante, secondo le esigenze dell'autorità. Già si diede principio alla novella fabbrica che dovrà finirsi in meno di 18 mesi. Sono oltre L. 13.000 che ci occorrono ogni mese a tale impresa se non la si vuol abbandonare a metà con grave disdoro del Cattolismo. I pochi ricchi cattolici di quella grande isola, assediati dalle dimande per sostenere le molte chiese e pie Opere che colà si vanno sviluppando, ben poco ci possono aiutare.

L'appello fatto a tal uopo nel Bollettino Salesiano ha prodotto qualche effetto, ma questo è assai piccolo e quasi nulla in paragone dei bisogni. Vi è per altro una pia persona che per aiutare in qualche modo l'erezione di detta chiesa mette a nostra disposizione un bel numero di Messe da celebrarsi.

Per questo mi rivolgo alla carità evangelica ed allo zelo apostolico dei MM. RR. Sigg. Sacerdoti; affinchè si degnino venirmi in aiuto per la celebrazione di dette Messe, celebrandone quante più potranno secondo la mia intenzione e rinunziandone la limosina a favor di detta chiesa che si sta erigendo in Londra.

Io non aggiungo parole per raccomandar questa carità, la quale si raccomanda da sè stessa. Se dove star a cuore di tutti i buoni Cristiani la conversione dei protestanti, l'educazione cattolica della plebe e della nuova generazione in Inghilterra, il ritorno al Cattolismo di quella regione, chiamata un giorno la Terra dei Santi, evangelizzata da S. Gregorio Magno e dal monaco S. Agostino, che non si dovrà dire di noi Sacerdoti , Ministri di Gesù Cristo, obbligati tutti, come siamo, ad estendere e propagare, secondo le nostre forze, il suo amoroso Regno sulle anime da Lui redente?

Sono perciò convinto che tutti i miei Venerandi Confratelli nel Sacerdozio aiuteranno quest'ultimo dei preti nell'Opera santa che loro si propone e che tutti, senza eccezione, gli rimanderanno segnata di un abbondante numero di Messe da celebrarsi secondo l'intenzione del sottoscritto, la scheda, che si unisce alla presente,

Per la qual carità anticipo i più sentiti ringraziamenti, pregandone in una co' miei Confratelli e giovani allievi il guiderdone da Colui che ha promesso non lasciar senza mercede anche un solo bicchier d'acqua dato per suo amore.

Colla massima stima godo professarmi in osculo Christi

Torino, festa della B. V. del Carmine, 1892

Obbligatissimo Servitore

Sac. MICHELE RUA

Via Cottolengo, 32, TORINO.

PS. Abbia la bontà di notare sulla scheda qui unita il numero di Messe di cui la S. V. nella sua carità intende incaricarsi in favore della nuova chiesa di Londra e, munita della data e della sua firma, rimandarla in busta suggellata all'indirizzo dello scrivente, che si darà premura di farle avere un segno di ricevuta. - Che se la S. V. M. R. fosse provvista abbastanza di Messe, le saremo egualmente riconoscenti se ci manderà qualche offerta in danaro per mezzo di vaglia postali o cartoline-vaglia, o per mezzo di lettere raccomandate.

Sarà pur grande la nostra gratitudine se vorrà far conoscere ad altri Sacerdoti questo nostro appello, unendo sulla medesima scheda la loro firma ed il numero di Messe di cui s'incaricano a tale santo scopo, ovvero farcene avere l'indirizzo preciso.

Molto Reverendo Signore,

Nessuno ignora la presente condizione dell'Inghilterra rispetto alla Religione Cattolica; ogni giorno più si fa sentire il movimento di ritorno alla vera Chiesa; gli uomini di lettere e di scienze ne studiano con amore le dottrine; numerose ed importanti conversioni si vanno operando; ma le grandi masse popolari sono ancor piene di pregiudizii contro il Cattolicesimo, del quale non hanno idea ed intorno al quale dai nemici della verità e di nostra Santa Religione si accumulano molti errori e menzogne.

Ora, se si vuol affrettare la conversione dell'Inghilterra alla vera Chiesa di Cristo, è sulle popolazioni povere ed ignoranti che conviene agire, principalmente sui fanciulli e giovanetti, messe che biondeggia copiosa sui campi inglesi, grande speranza della Chiesa, ma che ha bisogno di molti operai che la coltivino. Come ben sapete, questa coltivazione è il precipuo fine della Pia Società di S. Francesco di Sales, fondata da Don Bosco di venerata memoria. Già è pure a voi noto che la nostra Pia Società ha una parrocchia in Londra ed ha pure aperta una Casa con Oratorio festivo e scuole quotidiane per la povera gioventù di quella popolosa parrocchia. Grande è il bene che si fa alle anime e specialmente alla gioventù, e molte sono le conversioni di protestanti alla Religione Cattolica, come consta dal *Bollettino Salesiano*; di modo che la Chiesa attuale è divenuta troppo ristretta. Affinchè il bene incominciato possa continuarsi ed accrescersi, è necessaria una Chiesa più vasta, la quale sarà dedicata al Sacro Cuore di Gesù. D'altra parte il Municipio di quella città non volle più permettere l'uso della Chiesa attuale in legno e ferro, essendo ormai cadente. Fu necessario pensare a provvederle una nuova, solida ed alquanto elegante, secondo le esigenze dell'autorità. Già si diede principio alla novella fabbrica che dovrà finirsi in meno di 18 mesi. Sono oltre L. 13.000 che ci occorrono ogni mese a tale impresa se non la si vuol abbandonare a metà con grave disdoro del Cattolicesimo. I pochi ricchi cattolici di quella grande isola, assediati dalle dimande per sostenere le molte chiese e pie Opere che colà si vanno sviluppando, ben poco ci possono aiutare.

L'appello fatto a tal uopo nel *Bollettino Salesiano* ha prodotto qualche effetto, ma questo è assai piccolo e quasi nulla in paragone dei bisogni. Vi è per altro una pia persona che per aiutare in qualche modo l'erezione di detta chiesa mette a nostra disposizione un bel numero di Messe da celebrarsi.

Per questo mi rivolgo alla carità evangelica ed allo zelo apostolico dei MM. RR. Sigg. Sacerdoti; affinché si degnino venirmi in aiuto per la celebrazione di dette Messe, celebrandone quante più potranno secondo la mia intenzione e rinunziandone la limosina a favor di detta chiesa che si sta erigendo in Londra.

Io non aggiungo parole per raccomandar questa carità, la quale si raccomanda da sè stessa. Se deve star a cuore di tutti i buoni Cristiani la conversione dei protestanti, l'educazione cattolica della plebe e della nuova generazione in Inghilterra, il ritorno al Cattolicesimo di quella regione, chiamata un giorno la Terra dei Santi, evangelizzata da S. Gregorio Magno e dal monaco S. Agostino, che non si dovrà dire di noi Sacerdoti, Ministri di Gesù Cristo, obbligati tutti, come siamo, ad estendere e propagare, secondo le nostre forze, il suo amoroso Regno sulle anime da Lui redente?

Sono perciò convinto che tutti i miei Venerandi Confratelli nel Sacerdozio aiuteranno quest'ultimo dei preti nell'Opera santa che loro si propone e che tutti, senza eccezione, gli rimanderanno segnata di un abbondante numero di Messe da celebrarsi secondo l'intenzione del sottoscritto, la scheda, che si unisce alla presente,

Per la qual carità anticipo i più sentiti ringraziamenti, pregandone in una co' miei Confratelli e giovani allievi il guiderdone da Colui che ha promesso non lasciar senza mercede anche un solo bicchier d'acqua dato per suo amore.

Colla massima stima godo professarmi in osculo Christi

Torino, festa della B. V. del Carmine, 1892

Obbligatissimo Servitore

Sac. MICHELE RUA

Via Cottolengo, 32, TORINO.

PS. Abbia la bontà di notare sulla scheda qui unita il numero di Messe di cui la S. V. nella sua carità intende incaricarsi in favore della nuova chiesa di Londra e, munita della data e della sua firma, rimandarla in busta suggellata all'indirizzo dello scrivente, che si dà a premura di farle avere un segno di ricevuta. — Che se la S. V. M. R. fosse provvista abbastanza di Messe, le saremo egualmente riconoscenti se ci manderà qualche offerta in danaro per mezzo di vaglia postali o cartoline-vaglia, o per mezzo di lettere raccomandate.

Sarà pur grande la nostra gratitudine se vorrà far conoscere ad altri Sacerdoti questo nostro appello, unendo sulla medesima scheda la loro firma ed il numero di Messe di cui s'incaricano a tale santo scopo, ovvero farcene avere l'indirizzo preciso.